



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

1

Sommario

Art. 1 Vigilanza sugli alunni	2
Art. 2 Assenze, Ritardi, Uscite, Giustificazioni	3
Art.3 Comportamento degli alunni	6
Art. 4 Principi e sanzioni disciplinari	7
Tabella A.....	8
Tabella B.....	10
Sanzioni Classi IV-V Primaria.....	13
Scuola Secondaria.....	14
Tabella A.....	14
Tabella B.....	17
Sanzioni Scuola Secondaria.....	19
Procedimento disciplinare	20
Organi competenti	21
Art. 5 Impugnazioni	21
Art. 6 Patto educativo di corresponsabilità.....	21
Art. 7 Uso degli spazi, biblioteca, laboratori.....	21
Art. 8 Modalità e criteri per i rapporti con le famiglie e gli alunni.....	22
Art. 9 Accesso ai plessi ed alle strutture scolastiche, diffusione stampati e volantini, presenza di esperti.	23
Art.10 Comitato genitori d'Istituto.....	24
Disposizioni generali.....	24
ALLEGATI	25
REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E L'USO DEL LABORATORIO DI INFORMATICA	25
REGOLAMENTO LABORATORIO DI SCIENZE	27
REGOLAMENTO BIBLIOTECA.....	32
REGOLAMENTO PALESTRA INTERNO	32
REGOLAMENTO PALESTRA PER GLI ESTERNI	34



Dall’art. I dello “Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria” D.P.R. 24/06/’98 n.° 249:

“2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sul diritto dell’infanzia, stilata a New York il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell’Ordinamento italiano.

3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani anche attraverso l’educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell’identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all’evoluzione delle conoscenze e all’inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà d’espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.”

Art. 1 Vigilanza sugli alunni

La Scuola garantisce la vigilanza sugli alunni durante l’ingresso e la permanenza nella Scuola, nonché durante l’uscita in base alle seguenti norme:

- a. Soggetti obbligati alla vigilanza degli alunni sono i docenti in quanto diretti responsabili della sezione, della classe e degli alunni in loro affidamento (sentenza TAR Umbria n.° 133 6/4/1990 e Corte dei Conti I sezione contabilità pubblica n.° 174 del 15/9/1990 “Vigilanza sugli Alunni”).
- b. Gli alunni entrano nella Scuola nei 5 (cinque) minuti che precedono l’inizio delle lezioni sotto la vigilanza del personale autorizzato.
- c. Il personale Docente dovrà trovarsi in aula 5 (cinque) minuti prima dell’orario delle lezioni (art. 42 CCNL/’95).
- d. Gli alunni della Scuola Primaria e Infanzia che, per giustificati motivi riconosciuti dal Dirigente Scolastico, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, ne faranno richiesta, saranno ammessi nell’edificio scolastico prima dell’orario consentito. Alla loro vigilanza provvederà il personale ausiliario secondo i limiti orari che decide il Consiglio d’Istituto e nell’ambito degli accordi per i carichi di vigilanza con i Collaboratori Scolastici. Non è concessa la possibilità di uscire prima dell’inizio delle lezioni. Per la Scuola Primaria e le Scuole dell’Infanzia l’ingresso anticipato prevede la sorveglianza di un collaboratore scolastico che si rende disponibile a fornire il servizio.
- e. I genitori/tutori della scuola Primaria e Secondaria non sono autorizzati ad accompagnare i propri figli nelle aule, eccetto specifici e motivati casi autorizzati dal DS e non devono sostare nell’atrio della scuola eccetto cause straordinarie.
- f. Per comunicazioni particolarmente urgenti il docente raggiungerà il genitore, previa vigilanza della classe da parte del collaboratore o collega in presenza.



- 3
- g. Solo i genitori hanno la responsabilità dei figli. Nel caso in cui gli alunni dovessero essere prelevati da persone non riportate nell’elenco del modulo di delega di inizio anno, sarà consentito prelevare gli alunni solo dopo la consegna – negli uffici di segreteria – della prevista delega firmata da entrambi i genitori con allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato.
 - h. Gli alunni della scuola Primaria non potranno in nessun caso essere prelevati durante il corteo del **pedibus**; i collaboratori scolastici hanno il compito di accompagnare gli alunni che usufruiscono del pedibus fino all’autobus.
 - i. Gli alunni che durante il pedibus si comportano in modo scorretto, mettendo in pericolo sé e l’intero gruppo, a seguito di ripetuti richiami da parte dei collaboratori scolastici presenti, dai docenti, dal Dirigente Scolastico, non potranno più usufruire del servizio.
 - j. Durante l’intervallo delle lezioni, che è di 10 (dieci) minuti per la Scuola Secondaria di primo grado e di 20 (venti) minuti per la scuola Primaria e 10 (dieci) minuti per la seconda pausa alla Scuola Primaria, e 5 minuti per la seconda pausa alla Secondaria il personale Docente presente vigilerà sul comportamento degli alunni, con l’ausilio dei Collaboratori Scolastici, in maniera da evitare che si arrechino offese o danni a persone e/ o cose.
 - k. Durante le ore di lezione, i Collaboratori Scolastici sono tenuti a vigilare sul comportamento degli alunni che eventualmente, per necessità, dovessero trovarsi fuori delle aule.
 - l. Nel caso in cui un alunno dovesse trovarsi in situazione di malattia o malessere, il docente di classe che avviserà il collaboratore scolastico/collega della classe attigua per la vigilanza... o suo delegato, dovrà rintracciare e informare la famiglia o, secondo la gravità del malessere, potrà ricorrere al medico più vicino o al Pronto Soccorso. L’alunno, comunque, rimarrà nell’edificio scolastico fino all’arrivo del genitore/tutore, del medico o dei mezzi di soccorso.

Art. 2 Assenze, Ritardi, Uscite, Giustificazioni

- a. Gli alunni in ritardo rispetto all’orario d’ingresso consentito, dovranno essere accompagnati dai genitori per essere ammessi in classe. (entro le ore 8.10, altrimenti all’ora successiva per non disturbare i compagni)
- b. Nel caso di ripetuti ritardi il Docente coordinatore di classe sollecita il genitore al rispetto delle regole, al fine di evitare le sanzioni stabilite.
- c. Gli alunni possono lasciare la Scuola, prima della fine delle lezioni, su richiesta dei genitori/ tutori o delegati solo al cambio dell’ora, ad eccezione di eventi imprevedibili. In tal caso il genitore/tutore dovrà presentarsi personalmente per prendere in consegna il proprio figlio, dopo aver firmato in portineria, il registro predisposto.
- d. Gli alunni del tempo Pieno della Scuola Primaria potranno essere ripresi di pomeriggio per giustificati motivi, dalle ore 13:45 alle ore 14:30, per consentire un’adeguata continuità nella lezione pomeridiana.
- e. Nell’eventualità in cui i genitori dell’alunno, per validi motivi, non fossero in grado di prelevare i propri figli, potranno delegare, con comunicazione scritta e firmata, un loro congiunto in linea diretta o altra persona di fiducia, purché maggiorenne. Il collaboratore scolastico, al momento di consegnare l’alunno alla persona incaricata, si premurerà di appurare l’autenticità della firma sulla



delega e chiederà il riconoscimento della persona da parte dell’alunno e un documento di identità. Le deleghe comunicate saranno ritenute valide anche in caso di emergenza.

- f. Al momento dell’uscita, i bambini della **Scuola dell’Infanzia** che usufruiscono del trasporto pubblico saranno accompagnati da un Collaboratore Scolastico/Docente fino all’entrata del pullman; i bambini che tornano a casa con i propri genitori verranno ripresi da quest’ultimi alla porta del plesso. Nella **Scuola Primaria**, invece, gli alunni, ripresi dai genitori/tutori, saranno accompagnati dagli insegnanti fino al portone dell’Edificio Scolastico, secondo un piano di uscita predisposto all’inizio di ogni anno scolastico. Gli alunni che usufruiscono del trasporto pubblico saranno disposti ordinatamente dai docenti, consegnati alla custodia dei collaboratori scolastici, incaricati del piedibus e raggiungeranno i pullman accompagnati dai **due/tre** collaboratori scolastici (uno precede il flusso di alunni e l’altro segue); il tratto di strada è chiuso al traffico, è sorvegliato dai vigili urbani secondo l’ accordo di programma con il Comune. Gli alunni che non usufruiscono del trasporto, dovranno essere prelevati dal genitore/tutore stesso. Nell’eventualità in cui il genitore dell’alunno, per validi motivi, non fosse in grado di prelevare i propri figli, potrà delegare, con comunicazione scritta e firmata, un suo congiunto in linea diretta o altra persona di fiducia. Nel caso in cui il genitore, o chi per lui, non sia presente al momento dell’uscita, l’insegnante provvederà a contattare telefonicamente la famiglia attraverso la segreteria della Scuola, lasciando l’alunno in attesa del genitore, dopo averlo affidato alla vigilanza di un collaboratore scolastico. Quest’ultimo, al momento di consegnare l’alunno alla persona incaricata, si premurerà di appurare l’autenticità della firma sulla delega e chiederà il riconoscimento della persona da parte dell’alunno e un documento di identità.
- g. Nella **Scuola Secondaria di primo grado**, gli alunni saranno accompagnati all’uscita dagli insegnanti fino al portone dell’Edificio Scolastico . E’ consentita l’uscita autonoma su autorizzazione informata dei genitori, previa verifica autocertificata da parte genitore/tutore del grado di autonomia del proprio figlio, rispetto al percorso per il rientro (legge 172 del 04-12-2017). I collaboratori scolastici vigilano sull’uscita degli alunni, e accompagnano al pullman gli alunni sprovvisti di autorizzazione.
- h. Eventuali assenze superiori a 5 (cinque) giorni, non dovute a malattia, devono essere preventivamente comunicate alla Scuola da parte dei genitori.
- i. Nella Scuola Secondaria di primo grado e Primaria la giustificazione delle assenze deve essere effettuata tramite il RE. Il docente della prima ora giustificherà l’alunno che ritorna a scuola sul RE Per le scuole dell’infanzia, in casi particolari è prevista anche la giustificazione con il libretto cartaceo. Nella Scuola dell’Infanzia, dopo 30 (trenta) giorni di assenze continuative, non documentate, escluse le domeniche, l’alunno verrà escluso dalla frequenza e depennato dal registro di sezione.
- j. Le uscite fuori orario autorizzate dal Dirigente Scolastico previa presentazione di documentazione (attività sportiva agonistica per la scuola primaria e secondaria, per terapie), rispetteranno l’orario concordato con un margine di ritardo di 5 minuti.
- k. La firme vanno sempre apposte ogni volta che si fanno le uscite straordinarie.
- l. Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell’anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti** dell’orario annuale personalizzato ai sensi



dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni.

Deroga ai $\frac{3}{4}$ della frequenza per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Nella sua autonomia il Collegio Docenti ha individuato le seguenti possibilità di deroga:

- gravi motivi di salute documentati da certificato medico
- alunni con arrivo tardivo, di cui non si ha notizia del progresso
- motivi familiari documentati
- terapie e/o cure programmate
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1998 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987) purché comunicata al momento dell'iscrizione o all'inizio dell'anno scolastico.

Tuttavia si sottolinea che le deroghe sono applicabili a condizione che le assenze complessive non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione stessa e solo per casi eccezionali, certi e documentati.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica n 62 del 13-04-2017 Capo II art 5-6

REGOLAMENTAZIONE DELLE USCITE FUORI ORARIO DEI TRE PLESSI SCUOLA INFANZIA

Anticipando che i tre plessi di scuola dell'infanzia di Spello, hanno un numero e un'organizzazione diversa dei collaboratori e che l'erogazione del servizio mensa non avviene negli stessi orari, si elencano le uscite ordinarie dei tre plessi:

PLESSO	USCITA ANTIMERIDIANA	USCITA POMERIDIANA
S. LUCIOLA	11,50 - 12,00	15,30 - 16,00
VIALE POETA	11,50 - 12,00	15,30 - 16,00
QUADRANO	12,00 - 12,10	15,30 - 16,00

Le uscite straordinarie concesse per offrire flessibilità alle esigenze e bisogni dei singoli bambini (es. riposo pomeridiano) verranno documentate, tramite firma del genitore o delegato, nel registro delle uscite straordinarie e sono così definite nei tre plessi:



PLESSO	USCITA ANTIMERIDIANA	USCITA DOPO PRANZO
S.LUCIOLA	11,50 - 12,00	13,15 - 13,30
VIALE POETA	11,50 - 12,00	13,15- 13,30
QUADRANO	12,00 - 12,10	13,45 - 14,00

Per gli alunni autorizzati all'uscita e al rientro dopo la mensa, è previsto un apposito registro per documentare le firme in entrata e in uscita.

Le uscite fuori orario autorizzate dal Dirigente Scolastico previa presentazione di documentazione (orario di lavoro dei genitori, attività sportiva, per terapie), rispetteranno l'orario concordato con un margine di ritardo di 5 minuti.

La firme vanno sempre apposte ogni volta che si fanno le uscite straordinarie

Art.3 Comportamento degli alunni

- a. Deve essere improntato a correttezza e disciplina così da evitare di arrecare offese **i** e danni a persone e/o cose. La presenza degli alunni è obbligatoria oltre che alle lezioni a tutte le altre attività che vengono svolte nel contesto dei lavori scolastici.
- b. All'inizio delle lezioni gli alunni sono tenuti a salutare l'insegnante, a prendere posto al proprio banco, a giustificare adeguatamente la propria assenza all'insegnante della prima ora.
- c. Durante le lezioni lo studente può prendere la parola solo dopo alzata di mano ed il consenso dell'insegnante, non gli è consentito di mangiare, di alzarsi senza permesso, o di bere in continuazione, di masticare gomme, né l'uso di telefonini o altri apparecchi audiovisivi.
- d. Durante il cambio degli insegnanti gli studenti sono tenuti a rimanere nella propria classe, mantenendo un comportamento ordinato e corretto.
- e. Salvo casi particolari, non è opportuno che lo studente chieda di uscire dall'aula durante la prima e la terza ora di lezione.
- f. Durante l'ingresso e l'uscita dalla Scuola, nonché durante l'intervallo, nel rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione degli incidenti, gli studenti sono tenuti ad evitare corse, spintoni, e schiamazzi e quant'altro possa generare caos e confusione.
- g. Durante il tempo "mensa" gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento ordinato e corretto, rimanendo al proprio posto durante tutto il pasto, ad usare un tono di voce adeguato, ad evitare l'uso improprio delle stoviglie e del cibo.
- h. Gli studenti sono tenuti ad avere, nei confronti di tutto il personale scolastico, docente e non docente, e dei loro compagni, lo stesso rispetto, formale e sostanziale, che chiedono per se stessi; pertanto non è consentito offendere o dileggiare chicchessia, sia riguardo all'ambito scolastico che privato o alla condizione sociale.
- i. È vietato l'uso del cellulare durante le uscite di un giorno.



Art. 4 Principi e sanzioni disciplinari

- a. Dall'art. 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria D.P.R. 24/06/'98 n. 249 e relative modifiche del D.P.R. 21/11 /'07 n.° 235: I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
- b. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- c. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- d. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
- e. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di Classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.
- f. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi anche superiori ai quindici giorni.
- g. Nei periodi di allontanamento non superiore a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
- h. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.
- i. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.
- j. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa



verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato

- k. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
- l. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
- m. Il procedimento disciplinare nei confronti degli allievi della Scuola Primaria, in attesa di necessari sviluppi dottrinali e normativi, fa riferimento agli artt. 412 e ss. Del R.D. n.° 1297/1928; saranno applicate le disposizioni di cui alla legge n.241/1990.

SCUOLA PRIMARIA CLASSI IV-V

Tabella A

DOVERI	COMPORAMENTI	SANZIONE	ORGANO CHE ACCERTA E STABILISCE
	<u>Circolari, autorizzazioni e comunicazioni tra scuola e famiglia</u> : mancata riconsegna (dove è richiesta) delle suddette o dei tagliandi entro due giorni dopo la scadenza	Esclusione dalla partecipazione alle attività di cui si chiede l'autorizzazione	Docente della classe o altro docente che ha assistito
	<u>Materiale scolastico</u> : mancanza ripetuta del materiale didattico	Annotazione sul registro dell'alunno ; comportamento ripetuto: nota sul registro di classe (dopo l'annotazione di cui sopra)	
	<u>Compiti</u> : mancato svolgimento dei compiti assegnati senza giustificazione dei genitori	Annotazione sul registro dell'alunno; comportamento ripetuto: nota sul registro di classe (dopo l'annotazione di cui sopra)	



	<u>Ricreazione</u> Spostamento degli alunni da un piano all'altro senza l'autorizzazione del docente di classe o senza una motivazione valida	Richiamo verbale; comportamento ripetuto: nota sul registro di classe	all'infrazione Docente della classe o altro docente che ha assistito all'infrazione
RISPETTO DEGLI ALTRI	<u>Mancanza di rispetto</u> del materiale proprio e altrui	Nota sul registro di classe	
	<u>Atti o parole</u> che consapevolmente siano indirizzati ad emarginare altri alunni	Nota sul registro di classe	
	<u>Insulti</u> , termini volgari, offensivi nei confronti dei compagni	Nota sul registro di classe	
	<u>Rifiuto</u> di svolgere il compito assegnato o l'attività richiesta	Nota sul registro di classe	
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA	<u>Lanci</u> di oggetti che non procurano danni a persone o cose	Nota sul registro di classe	
	<u>Violazione</u> dei regolamenti di sicurezza dei laboratori, della palestra e degli spazi attrezzati	Nota sul registro di classe	
	<u>Mancanza di cura</u> per la pulizia e l'igiene dell'ambiente scolastico	Nota sul registro di classe	
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	<u>Imbrattamento</u> di banchi, suppellettili della scuola e muri	Nota sul registro di classe Riparazione del danno a cura della famiglia o acquisto del materiale	



Tabella B

10

DOVERI	COMPORTEMENTI	SANZIONE	ORGANO CHE ACCERTA E STABILISCE
PUNTUALITÀ NELL'ASSOLVIMENTO DEI PROPRI DOVERI	<u>Allontanamento</u> non autorizzato dai locali della scuola o da qualsiasi attività didattica (all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico)	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino / oltre 15 giorni	-Nota sul registro e convocazione famiglia: Docente -Sospensione fino a 15 giorni: Team pedagogico- Sospensione oltre 15 giorni: Consiglio di Istituto
	<u>Falsificazione della firma</u> dei genitori o dei docenti	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e/o sospensione fino o oltre 15 giorni	
	<u>Contraffazione</u> di comunicazioni tra scuola e famiglia comprese le giustificazioni varie	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e/o sospensione fino o oltre 15 giorni	
	<u>Uso del cellulare</u> per uso improprio (Telefonate e messaggi, riprese, foto, comunicazione durante le verifiche)	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	-Nota sul registro e convocazione famiglia: Docente -Sospensione fino a 15 giorni: Team pedagogico- Sospensione oltre



RISPETTO DEGLI ALTRI	<u>Pubblicazione</u> di notizie afferenti alla sfera privata e/o filmati e immagini riguardanti o non riguardanti lavoro didattico (ad esempio durante le uscite didattiche, nei bagni, negli spogliatoi, in classe ecc ...) su qualsiasi mezzo digitale, relativi a alunni, docenti, collaboratori scolastici, esperti esterni	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino a oltre 15 giorni	15 giorni: Consiglio di Istituto
	<u>Mancanza di rispetto</u> del Dirigente scolastico, del personale docente e ATA,	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino a oltre 15 giorni	
	<u>Sottrazione</u> di materiale di proprietà dell'Istituto, dei docenti, del personale ATA e degli alunni	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino a oltre 15 giorni	
	<u>Linguaggio</u> ingiurioso, offensivo, intimidatorio, discriminatorio. Lesioni morali. <u>Lesioni</u> fisiche. <u>Comportamento violento</u> nei confronti degli altri.	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino a oltre 15 giorni	
	Uso improprio dei dispositivi elettronici (PC, tablet, monitor touch) per fini lesivi	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino a oltre 15 giorni	
	<u>Danneggiamento</u> volontario di materiale scolastico, strumento musicale, ausili sanitari (occhiali, apparecchi acustici, apparecchi ortodontici, stampelle, carrozzine ...), sussidi informatici di proprietà degli alunni	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino a oltre 15 giorni Eventuale rifusione e riparazione del danno	



RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA	<u>Uso</u> di materiale incompatibile con l'attività scolastica o pericoloso	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	-Nota sul registro e convocazione famiglia: Docente -Sospensione fino a 15 giorni: Consiglio di Classe
	<u>Reati</u> che comportino pericolo per l'incolumità delle persone	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	-Sospensione oltre 15 giorni: Consiglio di Istituto
	<u>Atti</u> volontari che procurano danni a persone o cose causati anche da un contatto fisico	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	
	<u>Lanci</u> di oggetti che procurano danni a persone o cose	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	
	<u>Violazione</u> ripetuta dei regolamenti di sicurezza (compreso il divieto di fumo) dei laboratori, della palestra e degli spazi attrezzati	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	<u>Danneggiamento</u> volontario dei materiali, degli arredi, attrezzature e delle strutture scolastiche.	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	-Nota sul registro e convocazione famiglia: Docente -Sospensione fino a 15 giorni: Consiglio di Classe
	<u>Danneggiamento</u> delle apparecchiature elettroniche in dotazione nelle aule o in uso agli alunni (computer, Lim, monitor touch stampanti)	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	-Sospensione oltre 15 giorni: Consiglio di Istituto



	<u>Mancanza</u> ripetuta di cura per la pulizia e l'igiene dell'ambiente scolastico	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino a oltre 15 giorni. Eventuale rifusione e riparazione del danno	
	<u>Imbrattamento</u> ripetuto di banchi, muri e altre suppellettili della scuola	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino a oltre 15 giorni. Rifusione e riparazione del danno a cura della famiglia	

Sanzioni Classi IV-V Primaria

In ognuna delle fattispecie previste nel presente Regolamento, **il team pedagogico**, costituito da tutti i docenti della classe cui appartiene l'alunno interessato alla sanzione disciplinare, si riserva di decidere l'applicazione della sanzione più opportuna a seconda della gravità del caso:

- a. Richiamo verbale.
- b. Lavoro didattico extra da svolgere a casa.
- c. Servizio alla classe (ripristino delle condizioni di pulizia, di igiene, di ordine).
- d. Responsabilità su un particolare compito/progetto.
- e. In seguito a cinque rapporti di tab. A o a 2 rapporti di tab. B l'alunno non parteciperà alle uscite che si protraggono oltre l'orario della mattinata. La partecipazione alle uscite didattiche oltre l'orario scolastico è consentita agli alunni che hanno meritato almeno un giudizio con valutazione discreto nel comportamento.
- f. In seguito a 4 rapporti vedi tabella A o in seguito a 2 rapporti vedi tabella B, l'intera classe, se ritenuta tutta responsabile, non parteciperà a tutte le uscite che si protraggono oltre l'orario della mattinata.
- g. In seguito a sei rapporti vedi tabella A, o in seguito a tre rapporti vedi Tabella B, l'alunno non parteciperà a tutte le uscite entro l'orario scolastico.

Si potrà derogare, eccezionalmente, dalle sanzioni di cui sopra, su decisione motivata del Dirigente Scolastico.



Scuola Secondaria

Tabella A

14

DOVERI	COMPORAMENTI	SANZIONE	ORGANO CHE ACCERTA E STABILISCE
PUNTUALITÀ NELL'ASSOLVIMENTO DEI PROPRI DOVERI	<u>Ritardo</u> al rientro in classe dall'intervallo o da altro locale della scuola (palestra, biblioteca, laboratorio di scienze, aula magna, aula di arte, di musica, di tecnica, di informatica)	Richiamo verbale; comportamento ripetuto: nota sul registro di classe	Docente della classe o altro docente che ha assistito all'infrazione
	<u>Assenze</u> : ritardo nel giustificare le assenze (dal 3° giorno compreso)	Nota sul registro di classe	
	<u>Circolari, autorizzazioni e comunicazioni tra scuola e famiglia</u> : mancata riconsegna (dove è richiesta) delle suddette o dei tagliandi entro due giorni dopo la scadenza	Esclusione dalla partecipazione alle attività di cui si chiede l'autorizzazione	
	<u>Materiale scolastico</u> : mancanza ripetuta del materiale didattico	Annotazione sul registro dell'alunno ; comportamento ripetuto: nota sul registro di classe (dopo l'annotazione di cui sopra)	
	<u>Compiti</u> : mancato svolgimento dei compiti assegnati senza giustificazione dei genitori	Annotazione sul registro dell'alunno ; comportamento ripetuto: nota sul registro di classe (dopo l'annotazione di cui sopra)	
	<u>Inosservanza volontaria</u> o per incuria di disposizioni impartite dai docenti nell'ambito dell'attività didattica (assegnazione posto /banco; divisione degli alunni in altre classi in caso di assenza del docente; assegnazione ad un gruppo di lavoro, squadra, coppie di	Nota sul registro di classe	



	aiuto ...)		
	<u>Ricreazione</u> Spostamento degli alunni da un piano all'altro senza l'autorizzazione del docente di classe o senza una motivazione valida	Richiamo verbale; comportamento ripetuto: nota sul registro di classe	
	<u>Registrazione delle uscite al bagno</u>	Richiamo verbale; comportamento ripetuto: nota sul registro di classe	Docente della classe o altro docente che ha assistito all'infrazione
RISPETTO DEGLI ALTRI	<u>Interventi inopportuni</u> che arrecano disturbo allo svolgimento della lezione	Richiamo verbale del docente; comportamento ripetuto: nota sul registro di classe	Docente della classe o altro docente che ha assistito all'infrazione
	<u>Mancanza di rispetto del materiale</u> proprio e altrui	Nota sul registro di classe	
	<u>Atti o parole</u> che consapevolmente siano indirizzati ad emarginare altri alunni	Nota sul registro di classe	
	<u>Insulti</u> , termini volgari, offensivi nei confronti dei compagni	Nota sul registro di classe	
	<u>Rifiuto</u> di svolgere il compito assegnato o l'attività richiesta	Nota sul registro di classe	
	<u>Abbigliamento</u> non consono (canottiere, scollature eccessive, pantaloncini corti, pantaloni a vita bassa e magliette corte che lasciano scoperte parti del corpo)	Nota sul registro di classe	



	Possesso del <u>cellulare</u> o altri dispositivi elettronici accesi senza l'autorizzazione anche durante le uscite didattiche se non autorizzati. Mancato deposito del cellulare sulla cattedra, durante l'uscita al bagno.	Nota sul registro di classe	
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA	<u>Lanci</u> di oggetti che non procurano danni a persone o cose	Nota sul registro di classe	Docente della classe o altro docente che ha assistito all'infrazione
	<u>Violazione</u> dei regolamenti di sicurezza dei laboratori, della palestra e degli spazi attrezzati	Nota sul registro di classe	
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	<u>Mancanza di cura</u> per la pulizia e l'igiene dell'ambiente scolastico	Nota sul registro di classe	Docente della classe o altro docente che ha assistito all'infrazione
	<u>Imbrattamento</u> di banchi, suppellettili della scuola e muri e oggetti vari	Nota sul registro di classe Riparazione del danno a cura della famiglia o acquisto del materiale	



Tabella B

DOVERI	COMPORAMENTI	SANZIONE	ORGANO CHE ACCERTA E STABILISCE
PUNTUALITÀ NELL'ASSOLVIMENTO DEI PROPRI DOVERI	Allontanamento non autorizzato dai locali della scuola o da qualsiasi attività didattica (all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico)	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino / oltre 15 giorni	-Nota sul registro e convocazione famiglia: Docente -Sospensione fino a 15 giorni: Consiglio di Classe
	Falsificazione della firma dei genitori o dei docenti	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e/o sospensione fino o oltre 15 giorni	-Sospensione oltre 15 giorni: Consiglio di Istituto
	Contraffazione di comunicazioni tra scuola e famiglia comprese le giustificazioni varie	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e/o sospensione fino o oltre 15 giorni	
RISPETTO DEGLI ALTRI	Atti osceni o contrari alla decenza	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	-Nota sul registro e convocazione famiglia: Docente -Sospensione fino a 15 giorni: Consiglio di Classe
	Uso improprio del cellulare: Telefonate e messaggi, riprese, foto, comunicazione durante le verifiche ecc...	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	-Sospensione oltre 15 giorni: Consiglio di Istituto
	Pubblicazione di notizie afferenti alla sfera privata e/o filmati e immagini riguardanti o non riguardanti lavoro didattico (ad esempio durante le uscite didattiche, nei bagni, negli	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	



	spogliatoi, in classe ecc ...) su qualsiasi mezzo digitale, relativi a alunni, docenti, collaboratori scolastici, esperti esterni		
	<u>Mancanza</u> di rispetto del Dirigente scolastico, del personale docente e ATA	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	
	<u>Sottrazione</u> di materiale di proprietà dell'Istituto, dei docenti, del personale ATA e degli alunni	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	
	<u>Linguaggio</u> ingiurioso, offensivo, intimidatorio, discriminatorio. <u>Lesioni</u> morali. <u>Lesioni</u> fisiche. <u>Comportamento</u> violento nei confronti degli altri.	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	
	Uso improprio dei dispositivi elettronici (PC, tablet, monitor touch) per fini lesivi	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	
	<u>Danneggiamento</u> volontario di materiale scolastico, strumento musicale, ausili sanitari (occhiali, apparecchi acustici, apparecchi ortodontici, stampelle, carrozzine ...), sussidi informatici di proprietà degli alunni	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni Eventuale rifusione e riparazione del danno	
RISPETTO DELLE NORME DI	<u>Uso</u> di materiale incompatibile con l'attività scolastica o pericoloso	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	-Nota sul registro e convocazione famiglia: Docente -Sospensione fino a 15 giorni: Consiglio di Classe
	<u>Reati</u> che comportino pericolo per l'incolumità delle persone	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	-Sospensione oltre



SICUREZZA	<u>Atti</u> volontari che procurano danni a persone o cose causati anche da un contatto fisico	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	15 giorni: Consiglio di Istituto
	<u>Lanci</u> di oggetti che procurano danni a persone o cose	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	
	<u>Violazione</u> ripetuta dei regolamenti di sicurezza (compreso il divieto di fumo) dei laboratori, della palestra e degli spazi attrezzati	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	<u>Danneggiamento</u> volontario dei materiali, degli arredi, attrezzature e delle strutture scolastiche.	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	-Nota sul registro e convocazione famiglia: Docente -Sospensione fino a 15 giorni: Consiglio di Classe -Sospensione oltre 15 giorni: Consiglio di Istituto
	<u>Danneggiamento</u> delle apparecchiature elettroniche in dotazione nelle aule o in uso agli alunni (computer, Lim, stampanti)	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni	
	<u>Manca</u> za ripetuta di cura per la pulizia e l’igiene dell’ambiente scolastico	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni. Eventuale rifusione e riparazione del danno	
	<u>Imbrattamento</u> ripetuto di banchi, muri e altre suppellettili della scuola	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e sospensione fino o oltre 15 giorni. Rifusione e riparazione del danno a cura della famiglia	

Sanzioni Scuola Secondaria

In ognuna delle fattispecie previste nel presente Regolamento, il Consiglio di Classe, costituito da tutti i docenti della classe cui appartiene l’alunno interessato alla sanzione disciplinare, si riserva di decidere l’applicazione della sanzione più opportuna a seconda della gravità del caso:



- a. Richiamo verbale.
- b. Lavoro didattico extra da svolgere a casa.
- c. Servizio alla classe (ripristino delle condizioni di pulizia, di igiene, di ordine).
- d. Responsabilità su un particolare compito/progetto.
- e. In seguito a tre rapporti (tab. A) o a 2 rapporti (tab. B) l'alunno deve essere educato ad essere consapevole delle conseguenze delle sue azioni, lo stesso non parteciperà alle uscite che si protraggono oltre l'orario della mattinata. La partecipazione alle uscite didattiche oltre l'orario scolastico è consentita agli alunni che hanno meritato almeno un giudizio con valutazione buono nel comportamento.
- f. In seguito a quattro rapporti della tabella A l'intera classe, se ritenuta tutta responsabile, non parteciperà a tutte le uscite che si protraggono oltre l'orario della mattinata.
- g. In seguito a sei rapporti vedi tabella A, o in seguito a tre rapporti vedi Tabella B, l'alunno non parteciperà a tutte le uscite entro l'orario scolastico.
- h. Allontanamento dalla Scuola fino a quindici giorni.
- i. Dopo 15 giorni di sospensione (somma di sospensioni) si attribuirà il giudizio insufficienze in comportamento
- j. Altro, a seconda della specificità del caso.
- k. Inoltre il Consiglio di Classe, nella sua interezza, ha piena autonomia previsionale nei confronti delle eventuali fattispecie non previste nel Regolamento che si verificassero e di conseguenza potrà provvedere all'applicazione di ulteriori sanzioni a seconda degli episodi avvenuti.
- l. Il Consiglio d'Istituto, formato dal D. S. e dai rappresentanti dei docenti, dei genitori e del personale A.T.A., ha competenza in tutti i casi in cui le violazioni allo statuto prevedano un allontanamento dell'alunno dalla Scuola per un periodo superiore a quindici giorni (D.P.R. 31/07/08 nota prot. n. 3602/P0 del 2008):
- m. Nel caso in cui ricorrano situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale.
- n. Nel caso in cui non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.
- o. Nei casi indicati e a ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio d'Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studio.
- p. Si potrà derogare, eccezionalmente, dalle sanzioni di cui sopra, su decisione motivata del Dirigente Scolastico.

Procedimento disciplinare

Le sanzioni disciplinari che devono essere irrogate dal Consiglio di Classe **nella sua completezza**/dal team pedagogico o dal Consiglio d'Istituto sono così articolate in base alla gravità: annotazione scritta del docente sul registro di classe, presentazione del caso in Consiglio di Classe ordinario o straordinario (convocato lo stesso giorno o il giorno successivo a seconda della gravità), decisione a maggioranza assoluta (50% dei docenti presenti + 1) della sanzione da applicare.

Il Consiglio di classe/team pedagogico sarà convocato in prima e in seconda convocazione. In seconda



convocazione è valida anche se non raggiunge la partecipazione di tutti i componenti.

Il Consiglio di Classe, tramite la segreteria della scuola, provvederà alla comunicazione alla famiglia dell'alunno sottoposto a sanzioni disciplinari utilizzando la bacheca del Registro Elettronico o tramite consegna a mano con obbligo di restituzione firmata del tagliando allegato alla nota.

21

Organi competenti

Gli organi competenti ad infliggere la sanzione disciplinare sono: il singolo docente, il team pedagogico, il Consiglio di Classe in seduta ordinaria, il Consiglio di Classe in seduta straordinaria (nei casi di maggiore gravità), il Dirigente Scolastico, il Consiglio d'Istituto nei casi di allontanamento dalla scuola superiore a quindici giorni.

Art. 5 Impugnazioni

Nella Scuola è presente l'Organo di Garanzia formato dal Dirigente Scolastico che lo presiede, due genitori, un docente designato dal Consiglio d'Istituto, in base al D.P.R. del 24/06/'98 n.°249 art. 5 e modificato con D.P.R. del 21/11/'07 n.°235.

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. L'Organo di Garanzia è così composto: Dirigente Scolastico, un docente, due genitori individuati all'interno del Consiglio di Istituto su proposta del Collegio

Art. 6 Patto educativo di corresponsabilità.

Dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria" D.P.R. 24/06/'98 n.° 249 e relative modifiche del D.P.R. del 21/11 /'07 n.° 235:

- a. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
- b. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.
- c. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti per la presentazione e la condivisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità."

Art. 7 Uso degli spazi, biblioteca, laboratori.

- a. Il funzionamento delle palestre è disciplinato dal Consiglio d'Istituto in modo da assicurare la



disponibilità, con rotazione dell'orario, a tutte le classi della Scuola. Viene sottoscritto dal Dirigente Scolastico un accordo di programma con il Comune di Spello per l'utilizzo delle palestre da parte delle Associazioni sportive.

- b. Le biblioteche sono presenti in ogni plesso dell'Istituto e sono a disposizione degli alunni attraverso il prestito personale (la non restituzione del testo comporta il reintegro a cura della famiglia) e la consultazione in classe. Nella scuola Primaria è presente un servizio di biblioteca itinerante per le classi.
- c. L'uso dei locali della Scuola per assemblee e riunioni, per attività didattiche o extrascolastiche è consentito fuori dell'orario scolastico ed è disciplinato dal Consiglio d'Istituto.
- d. Il funzionamento e l'utilizzo dei laboratori di informatica è regolato dal Consiglio d'Istituto in modo da facilitarne l'uso da parte degli studenti. In casi particolari e su specifici progetti è possibile l'uso anche da parte dei genitori degli alunni.
- e. Il Dirigente Scolastico può, su designazione del Collegio dei Docenti, affidare ai Docenti le funzioni di Responsabile della Biblioteca e dei gabinetti scientifici, del laboratorio di informatica tenuto conto, peraltro, degli impegni dei Docenti stessi nella partecipazione agli Organi Collegiali della Scuola.
- f. I regolamenti per l'uso della palestra, della biblioteca, del laboratorio di scienze e per il laboratorio di informatica sono allegati al presente regolamento

Art. 8 Modalità e criteri per i rapporti con le famiglie e gli alunni.

I rapporti tra la Scuola e la Famiglia sono così organizzati:

Scuola dell'Infanzia

- Colloqui individuali due volte all'anno.
- Assemblea di classe entro il mese di ottobre.

Scuola Primaria

- Quattro incontri annuali pomeridiani per l'informazione sull'andamento scolastico: due per l'informazione sull'andamento scolastico; due per la consegna del documento di valutazione/ chiarimenti sullo stesso. Il documento di valutazione è scaricabile dal registro elettronico.
- Eventuali ulteriori colloqui individuali su richiesta delle famiglie e/o degli insegnanti con il team docente o con i singoli insegnanti.
- Assemblea di classe entro il mese di ottobre.

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Quattro incontri annuali pomeridiani: due per l'informazione sull'andamento scolastico; due per la consegna del documento di valutazione/chiarimenti sullo stesso. Il documento di valutazione è scaricabile dal registro elettronico.
- Un'ora di ricevimento antimeridiano individuale alla settimana nelle ultime due settimane intere di ogni mese.
- Assemblea di classe entro il mese di ottobre.
- Incontri programmati in occasioni particolari che coinvolgono la Scuola.



Partecipazione ai Consigli di classe.

I genitori sono invitati ai sopra citati incontri mediante avviso inserito nella bacheca del Registro Elettronico o consegnato all’alunno in caso di difficoltà di utilizzo del RE (rese note per iscritto alla segreteria didattica) almeno cinque giorni prima in cui sono indicati il giorno, l’ora, il luogo, l’ordine del giorno.

I genitori possono anche autoconvocarsi e chiedere l’uso dei locali scolastici formulando la richiesta al Dirigente scolastico almeno cinque giorni prima della riunione; la richiesta dovrà contenere il giorno, l’ora, il luogo, l’ordine del giorno. Saranno autorizzate solo riunioni che abbiano valenza e ricaduta funzionale all’attività educativo -didattica e organizzativa della Scuola.

I rapporti con gli alunni sono tenuti, oltre che nella normale attività educativa, quando il docente o lo stesso alunno ravvisi la necessità di un colloquio privato.

Gli alunni del corso musicale sono tenuti alla frequenza dello stesso per tutta la durata del loro percorso scolastico nella scuola secondaria di I grado. Potranno ritirarsi solo se lo studio dello strumento è di nocumento alla salute.

Art. 9 Accesso ai plessi ed alle strutture scolastiche, diffusione stampati e volantini, presenza di esperti.

In conformità alle norme attualmente in vigore, l’ingresso a persone estranee alla Scuola nei locali scolastici e soprattutto nelle classi, durante l’orario di lezione è rigorosamente vietato, salvo deroghe autorizzate dal Dirigente Scolastico o dall’insegnante responsabile del plesso a cui viene delegata la competenza di accogliere o negare l’autorizzazione dopo aver valutato la motivazione avanzata dal richiedente. Ai Collaboratori Scolastici è fatto obbligo d’impedire l’entrata nelle aule a chiunque sia sprovvisto della necessaria autorizzazione dei responsabili d’Istituto o di plesso.

- a. I genitori non sono tenuti ad accompagnare gli alunni in classe se non per particolari motivi e previa autorizzazione del DS o del referente di plesso; nella prima settimana di scuola i docenti delle classi I della scuola Primaria attenderanno gli alunni nell’atrio e li accompagneranno a scuola.
- b. Tutti i genitori/tutori potranno visionare le comunicazioni a valenza pubblica nella bacheca del Registro Elettronico. Per i genitori/tutori impossibilitati ad usare il RE, se faranno specifica richiesta scritta, sarà fornita una copia cartacea.
- c. I genitori/tutori al ricevimento della password si impegnano alla consultazione quotidiana della bacheca del RE.
- d. La presenza nelle classi e la consulenza di “esperti” dei vari settori dell’educazione e dell’istruzione potrà essere consentita solo se questa rientrerà nel piano annuale di progettazione educativo-didattico-curriculare ed extracurriculare.
- e. La diffusione di volantini e stampati di propaganda a scopo di beneficenza all’interno dei locali scolastici va vietata nei casi che presentino evidenti e preminenti risvolti di carattere lucrativo, speculativo e comunque di perseguimento di interessi privati rispetto agli scopi educativi più o meno enunciati. Spetta al Dirigente Scolastico di esaminare e valutare sotto il profilo educativo-didattico e decidere di conseguenza.



- f. Nei locali scolastici è fatto divieto a chiunque di vendere agli alunni libri e oggetti.
- g. È vietato consentire l'ingresso nei locali della scuola (compresi il cortile) ad estranei non autorizzati dal Dirigente Scolastico. Ciò al fine di non creare turbativa di alcun genere.
Pertanto, non è consentito ai docenti ricevere persone estranee, né è permesso al genitore o ad altro personale accedere alle aule, soffermarsi nei corridoi o circolare senza vigilanza e senza autorizzazione all'interno della Scuola o negli spazi esterni di pertinenza della Scuola.
I Collaboratori Scolastici avranno cura di controllare le porte di accesso alla scuola o al cortile che dovranno rimanere chiuse e di prestare servizio di vigilanza all'ingresso.
Non è consentito portare materiale scolastico dopo 15 minuti dall'inizio delle lezioni.

Art.10 Comitato genitori d'Istituto

- a. I rappresentanti di classe e di sezione possono eleggere congiuntamente un Comitato genitori di Istituto
- b. Il Comitato genitori ha il compito di favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, di organizzare, coordinare e gestire iniziative che vedano coinvolti bambini e genitori, di formulare proposte agli organi collegiali.
- c. Il Comitato elegge tra i suoi componenti un Presidente, che convoca e presiede le riunioni, e si dota di un regolamento di funzionamento.
- d. Il Comitato, immediatamente dopo la sua costituzione, ne dà comunicazione al D.S. al quale trasmette il regolamento di funzionamento e i nomi del Presidente e degli altri componenti. Qualora il Comitato si riunisca nei locali della scuola, la data, l'ora e il locale in cui si terrà la riunione devono essere concordati con il D.S.
- e. Le iniziative organizzate dal Comitato dei genitori sono soggette alla preventiva autorizzazione dei competenti organi collegiali.

Disposizioni generali

- Assenso per l'uso di locali e/o attrezzature scolastiche:

Il Dirigente Scolastico è delegato dal Consiglio d'Istituto ad esprimere l'assenso per l'utilizzazione dei locali e delle attrezzature scolastiche, in ottemperanza all'art.33 e all'art.50 del D.l. n.° 44/2001, per attività che realizzino la funzione della Scuola come centro di promozione culturale e civile fuori dell'orario di servizio scolastico. Casi particolari saranno portati all'attenzione del Consiglio d'Istituto che delibererà in merito.



ALLEGATI

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E L'USO DEL LABORATORIO DI INFORMATICA

Si invitano gli utenti a rispettare le seguenti indicazioni:

ACCESSO AL LABORATORIO

Art.1 L'accesso e l'utilizzo del laboratorio di informatica è consentito agli studenti solo con la presenza di un docente.

Art.2 Il docente che vuole usufruire del laboratorio ritira le chiavi presso la postazione dei collaboratori scolastici e ivi le riconsegna al termine dell'attività.

Art.3 In ogni caso quando un insegnante, da solo o con la classe, usufruisce del laboratorio si impegna a vigilare sulle attrezzature e, per comprovare l'effettivo utilizzo dell'aula, dovrà obbligatoriamente registrare il proprio nome, il giorno, l'ora, la classe e l'attività svolta nell'apposito registro interno di laboratorio.

Art.4 L'accesso al laboratorio, quando non occupato, è consentito anche senza prenotazione. Ove tuttavia risulti una prenotazione dall'apposito registro, il docente che ha prenotato avrà la precedenza.

Art.5 L'accesso e l'utilizzo del laboratorio è consentito anche in orario pomeridiano nell'ambito dei progetti extracurricolari che lo prevedano.

NORME DI COMPORTAMENTO

Art.6 All'inizio delle attività il docente accompagnatore dovrà accertare che tutto sia in ordine. Ove si riscontrassero malfunzionamenti o mancanze, il docente di classe dovrà annotarlo sul registro interno di laboratorio e riferirlo appena possibile al Responsabile di laboratorio.

Art.7 Gli allievi che utilizzano il laboratorio nell'ultima ora devono sistemare gli zaini in una zona dello stesso che non impedisca il regolare deflusso e non arrechi danno agli impianti. Altrimenti devono lasciarli nelle proprie classi e l'insegnante avrà cura di interrompere le attività per tempo, in modo da consentirne il recupero.

Art.8 Non è consentito cambiare di posto a tastiere, mouse, monitor o a qualunque altra attrezzatura senza l'autorizzazione del Responsabile di laboratorio.



Art.9 Il personale e gli allievi dovranno avere cura di rispettare le procedure corrette di accensione, di utilizzo e di spegnimento delle macchine.

Art.10 È assolutamente vietato portare cibi e bevande nel laboratorio. Ove il laboratorio venga utilizzato in corrispondenza della ricreazione, la merenda andrà consumata in altro ambiente.

Art.11 Chi procura un danno alle apparecchiature o alle suppellettili dovrà pagare tutte le spese di riparazione e, in caso contrario, sarà interdetto dall'uso del laboratorio. Qualora non si potesse individuare un singolo responsabile del danno, se ne assumerà il carico l'ultima classe presente in laboratorio prima della segnalazione del guasto.

Art.12 Prima di autorizzare lo spegnimento delle macchine da parte degli studenti, il docente accompagnatore effettuerà una rapida ricognizione per verificare che non siano state modificate le impostazioni del desktop.

Art.13 Prima di uscire dal laboratorio occorre accertarsi che le sedie siano al loro posto, che non vi siano cartacce o rifiuti e che tutte le apparecchiature elettriche siano spente, ad eccezione delle strumentazioni di rete.

Art.14 Per evitare confusione al termine delle ore, è opportuno che 5 minuti prima del suono della campanella gli alunni lascino il laboratorio. In tutti i casi, la classe che subentra attenderà disciplinatamente l'uscita dei compagni fuori dal laboratorio.

HARDWARE E SOFTWARE

Art.15 È vietata assolutamente qualsiasi manomissione o cambiamento dell'hardware o del software delle macchine, senza specifica autorizzazione del Responsabile di laboratorio.

Art.16 Gli alunni sono tenuti a non modificare l'aspetto del desktop né le impostazioni del sistema.

Art.17 È severamente proibito agli alunni introdurre programmi di qualunque natura o fare uso di giochi software nel laboratorio.

Art.18 File e cartelle creati dagli utenti non possono essere salvati sul desktop.

Art.19 All'interno della cartella Documenti è resa disponibile una directory relativa all'anno scolastico (es. "Didattica 2017-2018") contenente un numero di cartelle corrispondente alle classi, in cui gli studenti possono memorizzare i propri materiali. Per agevolare l'accesso alla cartella è possibile utilizzare un apposito collegamento sul desktop.



Art.20 All'interno della stessa cartella i docenti potranno creare cartelle personali contraddistinte con il proprio Nome e Cognome.

Art.21 Se per esigenze specifiche (es. corsi di formazione) si rende opportuno salvare temporaneamente alcuni materiali sul desktop, prima dello spegnimento del computer si avrà cura renderli individuabili spostandoli in prossimità del margine destro dello schermo.

Art.22 Gli studenti possono utilizzare memorie USB solo previa scansione antivirus. Si suggerisce che, per diminuire la possibilità di infezioni, ogni studente si doti di una memoria USB da utilizzare esclusivamente per l'attività didattica.

Art.23 Le attrezzature hardware e gli altri materiali in dotazione al laboratorio non possono essere destinati, neanche temporaneamente, ad altre attività esterne all'aula medesima.

INTERNET

Art.24 L'accesso a Internet è consentito, previa installazione di filtri e protezioni, solo ai docenti e alle classi accompagnate e sotto la responsabilità del docente stesso. L'uso che viene fatto di Internet deve essere esclusivamente di comprovata valenza didattica.

Art.25 È vietato alterare le opzioni del software di navigazione.

Art.26 È severamente vietato scaricare da internet software, giochi, suonerie o utilizzare programmi di messaggistica. È vietato accedere a social network di qualunque tipo, salvo che su indicazione del docente accompagnatore ed esclusivamente per lo svolgimento di attività didattiche.

REGOLAMENTO LABORATORIO DI SCIENZE

Premessa

- I laboratori della scuola sono patrimonio comune della collettività, pertanto si ricorda che il rispetto e la tutela delle attrezzature sono condizioni indispensabili per il loro utilizzo e per mantenere l'efficienza del laboratorio. Atti di vandalismo o di sabotaggio verranno perseguiti nelle forme previste dal regolamento d'Istituto
- Il laboratorio scientifico per sua natura, è caratterizzato dall'operatività, dal fare cooperativo, dalla interattività e conserva un aspetto ludico e gratificante, tale da motivare fortemente l'apprendimento. Esso utilizza una metodologia innovativa improntata sulla ricerca – azione e sul metodo scientifico.
- La didattica laboratoriale ha quali finalità il coinvolgimento degli alunni in prima persona all'apprendimento; la promozione dell'interesse di ciascuno attraverso osservazione diretta e produzione di



materiale; la facilitazione della comprensione e della comunicazione nelle sue arie forme; la conduzione degli alunni all'acquisizione concreta del metodo di indagine scientifica, avvalendosi dell'esperienza quotidiana; l'educazione degli alunni all'ascolto, all'osservazione, alla presa in carico dell'organizzazione e all'uso del problem solving.

ART.1 PRINCIPI GENERALI

- a. Il laboratorio scientifico è destinato alle attività che integrano il curricolo di Matematica e Scienze previsto per tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado
- b. Il laboratorio è dedicato esclusivamente all'attività didattica.
- c. Il laboratorio è un luogo di lavoro e pertanto, è soggetto al D.Lgs 81/08 sulla prevenzione e la sicurezza sul lavoro.
- d. Gli strumenti e le attrezzature devono essere utilizzati solo per le funzioni e i limiti per i quali sono stati progettati e costruiti, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni e alle specifiche contenute nei manuali a corredo degli strumenti stessi; in caso di mancanza di tali specifiche è vietato utilizzare le attrezzature.
- e. Maneggiare con estrema cura tutte le attrezzature in vetro o potenzialmente pericolose.
- f. Non prelevare strumenti e/o materiale dal laboratorio per un utilizzo in ambiente diverso dal laboratorio stesso.

ART.2 - SOGGETTI AUTORIZZATI ALL'USO DEL LABORATORIO

- a. L'accesso al laboratorio è consentito ai docenti di Matematica e Scienze, alle classi accompagnate dall'insegnante e a docenti esperti autorizzati dal Dirigente Scolastico.
- b. L'aula è fruibile da tutte classi.
- c. L'avvicendamento delle classi è regolato tramite l'orario affisso alla porta d'ingresso del laboratorio. Nelle ore libere è possibile utilizzare il laboratorio prenotandosi dal collaboratore scolastico.
- d. E' vietato portare e/o consumare in aula merendine o bevande.
- e. Quando l'aula non è occupata deve essere sempre chiusa a chiave (i collaboratori scolastici sono consegnatari delle chiavi). Il laboratorio ha in dotazione un registro sul quale ogni docente deve



indicare la classe che utilizza il laboratorio e l'attività svolta, data, ora di occupazione del laboratorio ed eventuali anomalie riscontrate durante le attività.

- f. Ogni insegnante che preleva le chiavi deve apporre la firma sul registro tenuto dai collaboratori scolastici.
- g. Non è consentito il prestito di alcun tipo di attrezzatura didattica scientifica. Si consiglia di utilizzare i materiali in laboratorio. Qualora i materiali fossero utilizzati all'interno della classe, questi devono poi essere riposti con cura e tempestivamente.
- h. Ogni eventuale danno o ogni mancanza deve essere comunicata tempestivamente al responsabile.
- i. Il laboratorio scientifico è destinato alle attività che integrano il curriculum di Matematica, e Scienze previsto per tutti gli alunni della Scuola secondaria di primo grado e della Scuola Primaria., qualora lo richiedano

ART.3 ORARI, MODALITÀ DI ACCESSO E DI SVOLGIMENTO DELLE ESPERIENZE

- a. Per l'uso del laboratorio scientifico, in giorni e/o in ore diverse da quelle concordate e registrate su apposito modulo appeso fuori della porta del Laboratorio, i docenti interessati dovranno effettuare prenotazione tramite modello prestampato redatto dal docente responsabile del laboratorio depositato presso il collaboratore scolastico all'ingresso della scuola. Per una migliore fruizione è consigliabile effettuare la prenotazione quanto prima rispetto la data di utilizzo (preferibilmente una settimana prima)
- b. Agli alunni è vietato l'accesso al laboratorio durante l'intervallo e nelle ore in cui non sono previste lezioni in laboratorio. In tali periodi il laboratorio è chiuso a chiave o è consentita la presenza dei docenti per la preparazione delle lezioni o per lo svolgimento di attività necessarie al buon funzionamento del laboratorio.
- c. Il laboratorio ha in dotazione un registro sul quale ogni docente deve indicare la classe che utilizza il laboratorio e l'attività svolta, data, ora di occupazione del laboratorio ed eventuali anomalie riscontrate durante le attività.

ART.4 - COMPITI E FUNZIONI DEL DOCENTE CHE UTILIZZA IL LABORATORIO

- a. Prende visione delle norme antinfortunistiche previste per lo svolgimento in sicurezza delle attività di laboratorio e le illustra agli alunni.
- b. Predisporre le postazioni di lavoro che devono essere allestite con la strumentazione, gli apparati accessori e le apparecchiature strettamente necessari allo svolgimento delle attività.



- c. Consegna agli alunni il materiale da utilizzare e fornisce loro le informazioni necessarie per lo svolgimento delle esperienze.
- d. Verifica il corretto uso delle attrezzature e dei materiali nel rispetto del presente regolamento e delle norme di sicurezza.
- e. Ritira, al termine dell'attività, il materiale utilizzato dagli alunni.
- f. Termina le attività in tempo utile per poter riordinare il materiale facendo attenzione a non scambiare di posto strumenti e sostanze catalogate.
- g. Al termine della lezione, controlla che:
 - siano state correttamente applicate le norme del presente regolamento;
 - che le luci e gli interruttori siano spenti;
 - che le finestre siano chiuse;
 - che gli armadietti siano chiusi a chiave.
- h. Compila la scheda di monitoraggio e segnala subito eventuali ammanchi, anomalie o disfunzioni riscontrati nell'utilizzo delle attrezzature.
- i. E' responsabile dell'apertura e della chiusura del laboratorio stesso.

ART.5 - NORME SPECIFICHE PER GLI ALUNNI

- a. Devono mantenere sempre un comportamento rispettoso verso tutti utilizzando con attenzione le attrezzature in dotazione al laboratorio.
- b. Devono presentarsi nei laboratori solo se accompagnati dal docente in servizio, avendo cura di depositare zaini e cappotti nella propria aula.
- c. Devono seguire, nell'allestimento e nell'esecuzione dell'esperimento, le indicazioni fornite dal docente.
- d. Devono controllare l'integrità del materiale loro fornito prima di iniziare qualsiasi esperimento segnalando al docente eventuali guasti o rotture.
- e. Durante le attività devono rimanere ai posti loro assegnati, salvo diversa indicazione del docente e devono maneggiare con cura strumenti e materiale assegnato.



f. Al termine dell'esercitazione devono:

- ripulire le attrezzature adoperate e riporle, secondo le modalità comunicate dal docente, nei posti prestabiliti facendo attenzione a non scambiare l'ordine di catalogazione;
- rimettere al loro posto gli sgabelli dei banchi di lavoro;
- controllare che sui banchi di lavoro non siano rimasti oggetti personali o materiale di qualunque genere;
- controllare che tutto sia lasciato pulito e in ordine.

g. Non devono prelevare dagli ambienti del laboratorio qualsiasi attrezzatura senza l'autorizzazione dell'insegnante né devono utilizzare materiale non preventivamente consegnato loro.

h. In caso di rotture dovute a comportamento doloso o non diligente, i responsabili dovranno risponderne in base al Regolamento di Istituto.

ART.6 - DOCUMENTAZIONE

Presso il laboratorio deve essere depositata la seguente documentazione:

- Elenco di strumenti, attrezzature, materiale presenti in laboratorio;
- Regolamento;
- Schede di monitoraggio.

ART.7 - NORME GENERALI DI SICUREZZA E PREVENZIONE

Per la prevenzione degli incendi e il piano di evacuazione si fa riferimento alle disposizioni valide per l'intero Istituto.

ART.8 - MONITORAGGIO DELLA FUNZIONALITA' DEL LABORATORIO

- a. Tutti coloro che operano all'interno del laboratorio sono tenuti a conoscere, applicare e far applicare il Regolamento.
- b. Tutti i docenti che utilizzano il laboratorio sono tenuti a collaborare con il responsabile per garantire la corretta gestione dello stesso e l'applicazione del Regolamento.
- c. Qualunque osservazione riguardante la funzionalità, l'uso, la dotazione e il rispetto del Regolamento dovrà essere comunicata al Docente responsabile del laboratorio.



REGOLAMENTO BIBLIOTECA

32

- a. In biblioteca parlerai a bassa voce... parlano i libri
- b. Sia a scuola che a casa tratterai i libri con cura: sono nostri amici
- c. Ricordati che ogni libro ha il suo posto indicato nell'etichetta sul dorso e all'interno del libro
- d. Potrai prendere in prestito un libro alla volta
- e. I libri in prestito devono essere registrati nelle apposite schede
- f. Enciclopedie, dizionari, atlanti non possono essere prestati
- g. La scelta del libro può essere fatta chiedendo aiuto all'insegnante responsabile o direttamente dagli scaffali avendo cura di rimetterlo nello stesso posto dal quale è stato prelevato, nel caso non venga scelto
- h. Ricordati che puoi cambiare il libro che hai scelto, se non ti piace.
- i. L'eventuale accidentale danneggiamento va comunicato all'insegnante presente in biblioteca al momento della riconsegna del libro stesso
- j. Se il danneggiamento è tale da precludere una regolare lettura del testo il danneggiante deve provvedere al pagamento o acquisto del libro danneggiato.

I DIRITTI DEL LETTORE

Chi legge un libro ha questi diritti:

- a. Il diritto di saltare le pagine
- b. Il diritto di non finire un libro
- c. Il diritto di cambiare il libro se non ti piace
- d. Il diritto di leggere ovunque
- e. Il diritto di leggere qualsiasi cosa
- f. Il diritto di rileggere
- g. Il diritto di identificarsi nei personaggi

REGOLAMENTO PALESTRA INTERNO

La palestra scolastica è il luogo dove si realizza il riequilibrio tra l'attività motoria e l'attività cognitiva, si esercita il fair play, si sviluppa e si costruisce l'etica sportiva.

Pertanto si conviene che la necessità di rispettare il regolamento di seguito indicato sia fondamentale sia per l'uso corretto e razionale della stessa, sia come mezzo di prevenzione di spiacevoli infortuni.

Il rispetto delle norme è garanzia di BEN-ESSERE psico-fisico di tutti e di ciascuno.



ACCESSO ALLA PALESTRA

- a. La Classe dovrà spostarsi in Palestra accompagnata dall'Insegnante
- b. Nel tragitto dall'Aula alla Palestra camminare in fila per uno senza alzare la voce
- c. per non disturbare le lezioni in aula
- d. L'ingresso in palestra è consentito solo se c'è l'insegnante

SICUREZZA A PERSONE E COSE

- a. Relazionarsi con insegnanti, compagni e collaboratori, con rispetto e amicizia anche nei momenti di gioco, investiti dal ruolo di avversari
- b. In caso di stanchezza, di malessere o di eventuale infortunio sfuggito all'osservazione dell'insegnante, darne subito avviso
- c. Togliere orecchini, ciondoli, collane, orologi e braccialetti per la sicurezza propria e altrui
- d. Non lasciare occhiali, oggetti di valore o soldi incustoditi negli spogliatoi
- e. In caso di evacuazione gli alunni, se sono in palestra, negli spogliatoi o nel corridoio, usciranno nel cortile esterno.

CURA DEGLI AMBIENTI E DELLE ATTREZZATURE

- a. Non gettare carte ed oggetti vari per terra
- b. Alla fine della lezione mettere a posto le attrezzature utilizzate
- c. Non utilizzare le attrezzature in modo improprio
- d. Eventuali danneggiamenti alla struttura della palestra e/o agli oggetti e agli attrezzi verranno addebitati al/ai responsabile/i oppure all'intera classe presente quel giorno qualora non si riesca ad individuare il/i responsabile/i
- e. Eventuali scritte sui muri negli spogliatoi o negli altri locali comporteranno un'ammenda

CORRETTO COMPORTAMENTO NELLO SVOLGIMENTO DELLA DISCIPLINA

- a. Durante l'ora di Educazione Fisica è necessario che lo studente indossi la tuta e le scarpe da ginnastica pulite e ben allacciate
- b. La permanenza nello spogliatoio deve essere di durata strettamente necessaria e non prevede la sorveglianza dei docenti per motivi di privacy
- c. Ascoltare le indicazioni dell'Insegnante prima di agire
- d. Non allontanarsi dalla palestra senza l'autorizzazione del docente
- e. Comportarsi in maniera disciplinata e rispettosa delle persone e dell'ambiente
- f. Prendere gli attrezzi solo dopo aver chiesto e ottenuto il permesso dell'Insegnante



- g. E' vietato appendersi ai canestri e arrampicarsi sugli attrezzi
- h. Non calciare la palla, salvo indicazioni specifiche dell'insegnante
- i. Informare tempestivamente l'insegnante in caso di infortunio o di malessere anche lieve
- j. Le classi che durante la lezione si comporteranno scorrettamente in palestra verranno riaccompagnate in aula dall'insegnante

GLI ESONERI

Gli alunni con gravi problemi di salute possono presentare domanda di esonero, totale o temporaneo, dall'attività pratica allegando il certificato medico. L'insegnante concede ad ogni alunno quattro giustificazioni l'anno.

REGOLAMENTO PALESTRA PER GLI ESTERNI

- a. L'uso della palestra dell'Istituto Comprensivo "G.Ferraris" di Spello è concesso alle Associazioni Sportive e ricreative del territorio per scopi inerenti ad usi sportivi, nei giorni e nelle ore libere da impegni scolastici.
- b. L'accesso alla palestra è consentito ai soli atleti, allenatori e dirigenti delle Società autorizzate, debitamente qualificati come tali ed esclusivamente nelle ore stabilite.
- c. Gli atleti devono essere accompagnati dal loro istruttore che deve essere sempre presente, dalle fasi preliminari alle fasi conclusive delle lezioni o degli allenamenti.
- d. E' consentito agli atleti delle Società autorizzate di giovare di tutte le attrezzature fisse e non esistenti nella palestra, purché alla presenza e sotto la personale responsabilità di un allenatore o di un dirigente.
- e. Il contegno durante la permanenza in Palestra deve essere improntato alla massima correttezza. E' vietato comunque nella maniera più assoluta:
 - f. organizzare nella palestra manifestazioni agonistiche con la presenza di pubblico, tranne che queste non siano organizzate dalla Scuola od esplicitamente richieste dal Comune che si assumerà, in tal caso, la responsabilità di attenersi alle normative vigenti in materia di ordine pubblico e di sicurezza;
 - g. entrare in palestra calzando scarpe che non siano quelle di ginnastica;
 - h. calciare o palleggiare con i piedi palloni di qualsiasi genere, sia nel locale palestra che nei locali comuni;
 - i. trasportare o installare qualsiasi attrezzo sportivo o di altro genere o eseguire opere sia di carattere provvisorio che permanente.



- j. Ai frequentatori della palestra è fatto assoluto divieto di accedere agli altri locali della Scuola, all'infuori di quelli assegnati.
- k. Tutti i danni eventualmente provocati o che venissero notati, all'immobile o alle attrezzature dovranno essere tempestivamente segnalati al Dirigente Scolastico che informerà il Comune per quanto di Sua competenza.
- l. La Società autorizzata, oltre alle responsabilità patrimoniali, si assume la responsabilità civile per eventuali danni arrecati da terzi, esonerando il Dirigente Scolastico da qualunque responsabilità.
- m. Le associazioni sportive dovranno provvedere a proprie spese alle pulizie della palestra e dei locali annessi.
- n. Le domande di concessione saranno presentate direttamente al Comune che, di volta in volta, provvederà a richiedere l'assenso del Consiglio di Istituto o del Dirigente Scolastico. Nelle richieste di assenso si dovrà indicare, oltre al gruppo e Società richiedente, i nominativi del o dei responsabili, l'attività che sarà svolta, il periodo per cui viene richiesta la concessione, l'orario, il recapito dei responsabili e una dichiarazione da questi sottoscritta in cui si accetta il presente Regolamento.
- o. La Società sportiva si impegna a rendere liberi i locali per l'Istituzione scolastica in occasione di manifestazioni che ne richiedano l'utilizzo. Di ciò la Società Sportiva sarà informata con un anticipo di almeno cinque giorni.
- p. Il presente Regolamento è affisso nei locali della palestra e tutti coloro che li utilizzano sono tenuti al rispetto delle norme in esso contenute

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N. 24 DEL 30-11-2022
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Gianluca Masciolini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Grazia Giampè